

Sabato 14 Novembre > Sabato della XXXII settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)  
(Feria - Verde) Sap 18,14-16;19,6-9 Sal 104 Lc 18,1-8: Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.

Nel suo percorso davvero sapienziale, come tale di nome e di fatto, l' autore di questo libro per noi ancora anticotestamentario ma che si affaccia per tanti aspetti nel Nuovo fa memoria dei momenti cruciali della storia di salvezza fra cui sventa la notte di Pasqua, il passaggio del Mar Rosso con esultanza e stupore come di agnelli saltellanti di gioia. Le parole con cui ne introduce la narrazione evocano una notte di creazione, passaggio dalle tenebre alla luce, dalla non vita alla vita: ogni intervento prodigioso del Signore in nostro favore è in fondo una nuova creazione.

**Il vangelo ci invia almeno due messaggi fondamentali: il primo, pregare pregare pregare. Divenire nei confronti di Dio importuni come "la vedova" verso "il giudice" della parabola odierna. Pregare che significa vivere nell' orazione, come ci insegnano i santi: non tanto e non soltanto dire preghiere, ma soprattutto vivere dimorando dentro l' orazione, restare sempre connessi col Signore e in lui, cercarlo dentro ogni cosa e oltre essa quando l' esistente sembra un orizzonte chiuso. Il secondo messaggio è quello di custodire e accrescere in noi la fede: con quello che intuiamo come profondo dolore in Gesù, egli si domanda se al suo ritorno "il Figlio dell' uomo" che è lui "troverà la fede sulla terra" - qualcuno traduce efficacemente "questa fede", quella della donna importuna che prega incessantemente.**

**Chiediamo al Signore lo Spirito Santo perché ci doni la fede, la fiducia vera e ce la custodisca come realtà in crescita anziché in perenne dubbio come facciamo molti di noi che sprechiamo quantità di tempo ed energie a dubitare invece che a fidarsi, a fidarsi, a fidarsi: questa è la vera fede e, quando c' è, è anche la nostra vera e piena gioia.**

La Liturgia di Sabato 14 Novembre 2015

=====  
**Sabato della XXXII settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)**  
=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

### **Antifona d'ingresso**

La mia preghiera giunga fino a te;  
tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera. (Sal 88,3)

### **Colletta**

Dio grande e misericordioso,  
allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te,  
perché, nella serenità del corpo e dello spirito,  
possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Sap 18,14-16;19,6-9*)

*Il Mar Rosso divenne una strada senza ostacoli e saltellarono come agnelli esultanti.*

Dal libro della Sapienza

Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose,  
e la notte era a metà del suo rapido corso,  
la tua parola onnipotente dal cielo, dal tuo trono regale,  
guerriero implacabile, si lanciò in mezzo a quella terra di sterminio,  
portando, come spada affilata, il tuo decreto irrevocabile  
e, fermatasi, riempì tutto di morte;  
toccava il cielo e aveva i piedi sulla terra.  
Tutto il creato fu modellato di nuovo  
nella propria natura come prima,  
obbedendo ai tuoi comandi,  
perché i tuoi figli fossero preservati sani e salvi.  
Si vide la nube coprire d'ombra l'accampamento,  
terra asciutta emergere dove prima c'era acqua:  
il Mar Rosso divenne una strada senza ostacoli  
e flutti violenti una pianura piena d'erba;  
coloro che la tua mano proteggeva  
passarono con tutto il popolo,  
contemplando meravigliosi prodigi.  
Furono condotti al pascolo come cavalli  
e saltellarono come agnelli esultanti,  
celebrando te, Signore, che li avevi liberati.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 104*)

**Rit: Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.**

A lui cantate, a lui inneggiate,  
meditate tutte le sue meraviglie.  
Gloriatevi del suo santo nome:  
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

Colpì ogni primogenito nella loro terra,  
la primizia di ogni loro vigore.  
Allora li fece uscire con argento e oro;  
nelle tribù nessuno vacillava.

Così si è ricordato della sua parola santa,  
data ad Abramo suo servo.  
Ha fatto uscire il suo popolo con esultanza,  
i suoi eletti con canti di gioia.

**Canto al Vangelo** (*2Ts 2,14*)

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo,

per entrare in possesso della gloria  
del Signore nostro Gesù Cristo.  
Alleluia.

**VANGELO** (Lc 18,1-8)

*Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario".

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore

**Preghiera dei fedeli**

Dio ci ha dato il dono della fede che portiamo in vasi di creta. Chiediamo al Signore di conservare integra la nostra fiducia in lui. Diciamo insieme:  
In te crediamo: ascoltaci, o Signore.

Per i battezzati: sappiano custodire e maturare la loro fede, la diffondano nel loro ambiente, la difendano e la onorino con il loro esempio. Preghiamo:

Per quanti credono nell'unico Dio: siano gli uomini di preghiera, puri di cuore, operatori di pace. Preghiamo:

Per chi non crede: lo stile della nostra vita l'aiuti ad aprire gli occhi al volto del Padre. Preghiamo:

Per i cristiani che vivono tra i musulmani: sappiano essere presenza umile e dolce di Cristo in seno all'Islam. Preghiamo:

Per la nostra comunità: voglia trasmettere con intelligenza e convinzione la fede che ha ricevuto. Preghiamo:

Per i ragazzi dei corsi di catechismo.

Per chi crede ancora, ma non pratica più.

Signore del cielo e della terra, domandi che ti cerchiamo con tutta la mente, che ci affidiamo a te con tutto il cuore. Accogli nelle tue braccia, dove ti chiediamo di tenerci stretti quando ci vedi dubbiosi e frastornati. In Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

**Preghiera sulle offerte**

Volgi il tuo sguardo, o Padre,  
alle offerte della tua Chiesa,  
e fa' che partecipiamo con fede

alla passione gloriosa del tuo Figlio,  
che ora celebriamo nel mistero.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Il Signore è mio pastore, non manco di nulla;  
in pascoli di erbe fresche mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce. (Sal 23,1-2)

Oppure:

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore,  
nello spezzare il pane. (Lc 24,35)

### **Pregiera dopo la comunione**

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre;  
la forza dello Spirito Santo,  
che ci hai comunicato in questi sacramenti,  
rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*In questi giorni leggiamo nella liturgia della parola il Libro della Sapienza; Maria, che invociamo come sede della Sapienza, ne è l'espressione perfetta. Anche lei si vanta in mezzo al popolo: "Tutte le generazioni mi chiameranno beata"; anche lei si umilia: "Guardò l'umiltà della sua serva". Sono pochissime le parole della Madonna che i Vangeli hanno conservato, ma da lei ci viene un insegnamento che tutti li sintetizza: "Fate quello che (Gesù) vi dirà". E a Cana l'acqua fu trasformata in vino di nozze. Ecco la regola essenziale della vita cristiana: "Fate quello che Gesù vi dirà".*

*I nostri giorni possono essere insignificanti, semplici, monotoni: "acqua" che scorre via e non lascia traccia. Ma possono diventare "Vino di nozze" se vissuti nella docilità alla volontà di Dio, camminando nel suo amore.*

*Possiamo pensare che Maria ci dica un'altra parola, facendo suo l'invito di Gesù: "Rimanete nell'amore". Rimanete nell'amore come ho fatto io: allora tutte le vostre azioni, anche le più insignificanti e banali si trasformeranno in vino nuziale.*

*Stiamo vicino alla nostra madre e maestra, perché la pura luce della sua sapienza possa illuminarci: vedremo allora gli "stupendi prodigi" che il Signore continua a compiere in mezzo a noi come per il popolo eletto. Vedremo anche i prodigi che egli opera in noi, se davvero siamo obbedienti alla voce materna di Maria: "Fate quello che vi dirà". E come lei potremo innalzare canti di gioia per la sua grande misericordia.*